



COMUNE DI COLLIO
PROVINCIA DI BRESCIA

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

RELAZIONE UFFICIO RAGIONERIA

IN ORDINE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nell'ordinamento contabile vigente, in cui:

- con il bilancio di previsione viene fornita una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi
- con il conto consuntivo, con i documenti di cui si compone (conto del bilancio, conto del patrimonio) si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei responsabili.

Il conto del bilancio ha la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, che trovano sintesi nel risultato contabile della gestione e nel risultato contabile di amministrazione e nella maggior parte dei casi l'avanzo.

Il conto del patrimonio ha il compito di rappresentare la consistenza iniziale e finale della gestione patrimoniale.

Il risultato di amministrazione indica l'ammontare delle risorse finanziarie prodotte (avanzo o disavanzo), attraverso l'individuazione della sua quantificazione monetaria, che è pari al Fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Il significato del risultato di amministrazione è quindi sicuramente rilevante in quanto consente di evidenziare la sussistenza e la dimensione delle condizioni di equilibrio.

Si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per il conto del patrimonio ha il compito di rappresentare la consistenza iniziale e finale della gestione patrimoniale.

Per la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, il conto passa attraverso le seguenti fasi procedurali:

- resa da parte del tesoriere per la dimostrazione delle somme riscosse e di quelle pagate;
- completamento da parte del Comune, previo riscontro del conto del tesoriere, per l'individuazione dei residui attivi e passivi;
- deliberazione da parte della Giunta Comunale;
- esame da parte dei revisori;

DATI GENERALI DEL COMUNE

Popolazione al 31/12/2014 : n 2128 abitanti

STRUTTURE ORGANIZZATIVE IN GENERE

Nel territorio del Comune è presente il servizio delle Poste e Telecomunicazioni con n. 2 sportelli al pubblico.

Il Comune fa capo alla stazione dei Carabinieri di Collio.

Il Comune fa parte dell'ASL di Brescia – Distretto di Gardone V.T., esiste ambulatorio medico con nr. 2 medici che prestano servizio e nr. 1 assistente sociale presente una giornata alla settimana.

SEDI SCOLASTICHE E SERVIZI CONNESSI

Il comune è dotato di:

n° 2 edifici scolastici per la scuola primaria,

n° 1 edificio scolastico per la scuola secondaria di I grado

che fanno capo all'Istituto Comprensivo Alta Valle Trompia con sede a Bovegno (Bs)

SERVIZI TECNICI

ACQUEDOTTO: rete gestita dalla Società Azienda Valtrompia Servizi S.p.A. dal 2003.

FOGNATURA: rete gestita dalla Società Azienda Valtrompia Servizi S.p.A. dal 2003.

ILLUMINAZIONE: La zona è quasi completamente servita

CIMITERO: La manutenzione ordinaria è gestita in economia.

RACCOLTA RIFIUTI: Il servizio è gestito dalla Società Azienda Valtrompia Servizi S.p.A.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi generalmente accettati e corrisponde alle risultanze della gestione;
- Il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio, dategli in carico con appositi ruoli e con reversali di incasso;
- Nel conto 2014 sono state esattamente riprese le risultanze dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- I residui attivi sono stati verificati e sono risultati effettivamente accertati in base alle vigenti norme di legge e previsioni di incasso negli esercizi futuri;
- Le procedure di spesa risultano regolari;
- La contabilità fiscale risulta regolarmente tenuta;
- Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ufficio Ragioneria e si compendia nel seguente riepilogo:

Fondo di Cassa al 01/01/2014			288.365,02
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Riscossioni	428.772,40	3.532.266,38	3.961.038,78
Pagamenti	591.098,71	2.477.815,11	3.068.913,82
Fondo di cassa al 31/12/2014			1.180.489,98

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio evidenziato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria, così come risulta modificato dal decreto ministeriale del 23 febbraio 1983 sulla nuova struttura del rendiconto.

Tale risultato dato dalla somma algebrica del fondo di cassa più i residui attivi e meno i residui passivi. Esso può essere positivo (avanzo di amministrazione) se la somma del fondo di cassa e dei residui passivi, ovvero negativo (disavanzo di amministrazione) nel caso contrario.

Le norme relative all'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione ed al ripiano del disavanzo di amministrazione sono contenute nell'art. 187 del T.U. 267/2000.

L'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2014 determinato dal risultato della gestione di competenza e dal risultato della gestione residui come dimostra la seguente tabella:

Fondo di Cassa al 01/01/2014			288.365,02
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Riscossioni	428.772,40	3.532.266,38	3.961.038,78
Pagamenti	591.098,71	2.477.815,11	3.068.913,82
Fondo di cassa al 31/12/2014			1.180.489,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0
Differenza			1.180.489,98
Residui Attivi	385.129,09	314.098,66	699.227,75
Residui Passivi	432.304,04	554.932,82	987.236,86
Differenza			- 288.009,11
	AVANZO		892.480,87

LA GESTIONE CORRENTE

Le risorse ordinarie di cui ha potuto disporre il Comune di Collio nell'esercizio 2014 ammontano, come già precisato, ad € 1.306.259,38

Al fine di esaminare la composizione interna delle risorse correnti possibile procedere al seguente raffronto:

- Entrate tributarie locali	629.663,18	48,20%
- Entrate trasferite	381.878,90	29,23%
- Entrate proprie non tributarie	294.717,30	22,57%

=====

TOTALE RISORSE CORRENTI	1.306.259,38	100 %
--------------------------------	---------------------	-------

=====

Le spese correnti ammontano complessivamente ad € 1.135.843,49= ripartite come segue:

- Funzioni generali di amministrazione	450.412,24
- Funzioni relative alla Giustizia	0,00
- Funzioni di polizia locale	12.003,09
- Funzioni di istruzione pubblica	162.788,88
- Funzioni relative alla cultura	7.632,37
- Funzioni nel settore sportivo	14.074,14
- Funzioni nel campo turistico	3.000,00
- Funzioni nel campo della viabilità	164.878,68
- Funzioni della gestione del territorio	204.662,18
- Funzioni nel settore sociale	113.596,03
- Funzioni nel campo sviluppo economico	0,00
- Funzioni relative a servizi produttivi	2.795,88

=====

T O T A L E	1.135.843,49
--------------------	---------------------

Secondo le categorie economiche si ha:

- Personale	241.606,59
- Acquisto di beni di consumo	58.953,65
- Prestazione di servizi	629.164,79
- Utilizzo di beni di terzi	1.046,00
- Trasferimenti	149.876,59
- Interessi passivi	30.253,02
- Imposte e tasse	20.318,35
- Oneri straordinari della gestione	7.624,50

=====

T O T A L E	1.135.843,49
--------------------	---------------------

IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

CAP.	INVESTIMENTO	IMPORTO	RISORSA
2041	Migliorie agro-silvo pastorali (Quota lotti boschivi)	€ 30.000,00	Vendita legna Cap. 762.4
2041,7	Manutenzione Cascina Persek	€ 35.372,00	Vendita legna Cap. 762.4 + GAL Golem Cap. 821.6
3095	Sistemazione strade di montagna	€ 50.000,00	BIM Cap. 880.3
3114	Sistemazione strada Pezzeda	€ 75.464,26	Credito SIV
3114,3	Strada Vasp Ponte Re - Regine	€ 10.000,00	Vendita legna Cap. 762.4 + Com. Montana Cap. 853.5
2470	Contributo scuola materna Collio	€ 20.000,00	Oneri 2.700 già incass. + Tonassi 17.300 Cap. 767.2
3782	Completamento cimitero S. Colombano	€ 25.000,00	Centralina
2040.5	QUOTA ONERI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 3.000,00	Oneri
3524	TRASFERIMENTO QUOTA INCARICO 6000 CAMPANILI	€ 6.585,00	Titoli di stato
2040.6	STRAORD. MANUT. FABB. MALGA PEZZEDA SERA ALTA	€ 35.160,00	Titoli di stato + Com. Montana Cap. 854.7
3518.1	SISTEMAZIONE SCALINATA ED ARREDO IN VIA BAGOZZI	€ 40.000,00	Titoli di stato
3518.2	SISTEMAZIONE FONTANA BOL NOF A S. COLOMBANO	€ 10.000,00	Titoli di stato
2880.2	SISTEMAZIONE COPERTURA CASA TENNIS CLUB COLLIO	€ 40.000,00	Titoli di stato
3100.2	ASFALTATURE STRADE COMUNALI (parte BIM E. cap. 882)	€ 121.000,00	Titoli di stato + BIM Cap. 882
2600	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PLESSI SCOLASTICI	€ 20.000,00	Titoli di stato
3112.3	POSA GUARD RAIL IN COLLIO E FRAZIONI	€ 21.500,00	Titoli di stato
3100.5	RIQUALIFICAZIONE STRADA VIA TIZIO (CANALI)	€ 10.000,00	Titoli di stato
3100.6	ALLARGAMENTO CURVA STRADA SERRAMANDO (BRUNA)	€ 7.500,00	Titoli di stato
3100.7	SISTEMAZIONE PONTE FRAZ. IVINO	€ 3.000,00	Titoli di stato
3774	ESTUMULAZIONI CIMITERI COMUNALI	€ 10.000,00	Titoli di stato
3780	COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE CIMITERO COLLIO	€ 21.000,00	Titoli di stato

SERVIZI PER CONTO TERZI

Infine, per quanto attiene i servizi per conto terzi (Tit. VI dell'entrata e IV della spesa) si evidenzia un accertamento per € 146.985,52 ed un impegno per € 146.985,52.

Viste le attestazioni dimostrative di quanto riportato sul Certificato stesso, dall'esame delle attestazioni, tutte negative, si può evincere che il Comune di Collio non si trova in condizioni di strutturale o di potenziale deficit.

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il nuovo ordinamento contabile prevede che, al fine della definizione delle risultanze contabili a chiusura d'esercizio, l'Ente sia tenuto alla predisposizione del rendiconto comprensivo del conto del Bilancio e dello Stato Patrimoniale.

Lo strumento di raccordo per tali documenti è rappresentato dal Prospetto del conto patrimonio che, partendo dai dati del Conto del Bilancio, consente, attraverso le "rettifiche di Bilancio", di giungere ad una situazione contabile che dia una visione correlata dei risultati visti sia nella loro dimensione finanziaria, sia in quella patrimoniale.

Le attività svolte possono essere sommariamente riassunte come segue:

- Analisi dei pagamenti a competenza e residui dei titoli I e II della spesa (giornale dei mandati dell'esercizio, fatture, buoni d'acquisto) al fine di individuare i nuovi beni mobili, le opere e le manutenzioni straordinarie effettuate sul patrimonio immobiliare;
- Analisi delle variazioni catastali (frazionamenti, variazioni di classamento, ecc.) relative a fabbricati e terreni di proprietà comunale;
- Esame dei moduli di scarico dei beni mobili per rilevare spostamenti, rottamazioni, cessioni di beni mobili nel corso dell'esercizio;
- Classificazione dei beni rilevati e relativa valorizzazione in base alle normative vigenti e in applicazione del regolamento di contabilità;
- Calcolo delle quote di ammortamento; In particolare il conto del patrimonio individuato dal 2° comma dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 prevede la rappresentazione delle varie componenti attive e passive previste dalla presente normativa, consistenti in una formale elencazione di beni immobili, mobili, di denaro e di crediti e debiti.

Fanno parte di esso tutti quei beni e rapporti giuridici che, in capo all'Ente, consentono di realizzare la complessiva attività gestionale e vengono così definiti:

- a) – i crediti/debiti di finanziamento, con particolare riferimento ai mutui passivi, che esprimono il denaro avuto in prestito ed utilizzato in qualità di fattore produttivo;
- b) – i crediti/debiti di funzionamento che rappresentano il circolante, essendo destinati a trasformarsi in denaro entro l'esercizio;
- c) il capitale monetario che si identifica con il saldo di tutti i pagamenti ed incassi;
- d) il patrimonio netto risultato del saldo fra i componenti positivi e negativi dei quattro punti precedenti.

Il conto del patrimonio, pertanto, evidenzia il patrimonio complessivo appartenente all'Ente in un determinato momento, nonché le variazioni che avvengono nei vari elementi per effetto della gestione dell'esercizio di competenza, dalla cui movimentazione scaturisce la variazione positiva o negativa del patrimonio stesso.

Tenuto conto che il bilancio di previsione 2014 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 in data 03/09/2014, e che la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale NON SONO intervenuti ad effettuare delle variazioni al bilancio.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Le partecipazioni dell'ente:

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di COLLIO partecipa al capitale delle seguenti società:

1. **Società Agenzia Parco Minerario Alta V.T.** in liquidazione con una quota dal 19,50%;
2. **Società Azienda Servizi Valtrompia SPA** con una quota del 2,19%;
3. **Società Impianti Valtrompia SPA** in liquidazione con una quota de 30,81%;
4. **Società Civitas srl** con una quota del 1%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di COLLIO, oltre a far parte della Comunità Montana di Valle Trompia, partecipa al Consorzio di BIM (Bacino Imbrifero Montano) della Valle Camonica. L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione al Consorzio BIM, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.



UNIONE DEI COMUNI DI TAVERNOLE SUL MELLA, COLLIO E MARMENTINO

UNIONE LOMBARDA COMUNI MONTANI ALTA VAL TROMPIA – LA VIA DEL FERRO

Considerato che i Comuni di Tavernole sul Mella, Collio e Marmentino con le seguenti deliberazioni consiliari :

n° 26 del 10/08/2013 Tavernole s/M;

n° 29 del 09/08/2013 Marmentino;

n° 25 del 17/09/2013 Collio

hanno approvato lo Statuto e lo schema di atto costitutivo dell' " Unione Lombarda dei Comuni montani dell'Alta Val Trompia- La via del ferro";

- che i succitati provvedimenti deliberativi unitamente allo Statuto dell'Unione sono stati pubblicati nei rispettivi Albi Pretori per trenta giorni consecutivi senza seguito di ricorsi;

- che in relazione ai termini di pubblicazioni di ciascun ente lo Statuto dell'Unione è entrato in vigore dal 18 ottobre 2013 ;

- che lo Statuto è stato Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - B.U.R.L. n° 40 del 2 ottobre 2013;

- che l'Atto Costitutivo, rep. 845 del 18/09/2013 del pubblico ufficiale rogante, dott.ssa Mattia Manganaro, è stato sottoscritto da tutti i Sindaci in data 18 settembre 2013 presso la sede del Comune di Tavernole sul Mella, Piazza Martiri della Libertà 1 ;

Estratto art. 1 del Atto costitutivo:

1. L'Unione dei Comuni montani di Tavernole, Collio e Marmentino denominata "Unione Lombarda dei Comuni Montani di Alta Val Trompia-La via del ferro" e (di seguito "Unione"), è costituita per libera adesione dei Comuni partecipanti espressa dai rispettivi Consigli comunali, in attuazione dell'art. 32 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. (di seguito T.U.) e dell'art. 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19, per l'esercizio associato di una pluralità di funzioni e relativi servizi, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali individuate dall'art. 19 del D.L. 95/12012, convertito dalla legge 135/2012, in modificazione dell'art. 14 del D.L. 78/20102, convertito dalla legge 122/2010. Vengono assegnate all'Unione anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'articolo 44, secondo comma, della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani.

2. Non vengono per ora esercitate dall'Unione le seguenti Funzioni ed i seguenti servizi in quanto gestiti in Convenzione con la Comunità montana:

- Sistema informativo, appartenete alla Funzione generale, gestione finanziaria e controllo;

- Sportello unico delle attività produttive, facente parte della Funzione Organizzazione servizi pubblici di ambito comunale;

- Funzione Catasto;

- Funzione di Protezione civile;

- Funzione afferente i servizi sociali ed attività di rilievo sociale, appartenente alla Funzione Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali;

- Sistema bibliotecario e museale, appartenente alla Funzione Culturale e beni culturali.

3. L'Unione è ente locale dotato di autonoma e completa soggettività giuridica, nell'ambito dei principi della Costituzione, delle Leggi statali e regionali, nonché delle norme del presente Statuto.

4. Nel rispetto della normativa richiamata al precedente comma 1, l'Unione esplica la sua autonomia attraverso l'approvazione di appositi Regolamenti di organizzazione e di gestione delle attività ad essa assegnate.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce di quanto esposto nella presente relazione, la Giunta Comunale, ritiene di aver efficacemente operato nonostante le scarse risorse finanziarie, per la parte corrente, dovute alla dipendenza dei ridotti contributi erariali.

E' stato un anno particolarmente difficile dovuto anche alle modifiche legislative introdotte alle quali l'ente ha dovuto attenersi.

Sono stati discretamente garantiti i servizi indispensabili con l'intenzione di migliorarli e mantenerli ulteriormente anche per il futuro.

Tutti i servizi di manutenzione sono stati gestiti in economia, rispettando i principi e le norme del vigente regolamento per i servizi, i lavori e le provviste da eseguirsi in economia, con affidamento degli stessi a Ditte esterne.

Per quanto riguarda la parte in conto capitale sono stati avviati in parte gli investimenti come da bilancio di previsione, mentre la restante parte verrà realizzata nell'anno 2015.

La presente relazione illustrativa dei dati finanziari del rendiconto 2014, della gestione dei principali servizi comunali, nonché degli investimenti viene presentata all'esame e all'approvazione del consiglio Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rambaldini rag. Giorgio)

IL SINDACO
(Mirella Zanini)